COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

anno

2017

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA E
Protocollo N.0005762/2018 del 09/05/2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA MAFFEI

Comune di Castello di Cisterna

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 09/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castello di Cisterna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castello di Cisterna, lì 09/05/2018

Il Revisore unico
dott. Andrea Maffei

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Maffei, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 16/11/2015;

- ricevuta in data 03/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 30/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- **che l'Ente non è in dissesto;**

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 5

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n.23. in data 24/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 83.197,27 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 45 del 24/04/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 756 reversali e n. 1503 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Sogert S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.225.144,99
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.225.144,99

L' Ente non ha richiesto anticipazione di cassa nel corso dell' esercizio 2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.225.144,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.016.766,67
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.016.766,67

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.016.766,67 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	741.273,70	960.155,85	1.225.144,99
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.813.418,22

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 771.157,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	6.900.197,24
Impegni di competenza	-	6.379.506,40
SALDO		520.690,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	862.387,31
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	611.920,75
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		771.157,40

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**771.157,40**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	157.406,77
Quota disavanzo ripianata	-	57.020,73
SALDO		871.543,44

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9601546,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		265671,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		57020,73
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4745397,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3816498,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*242570,27*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		169804,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**725175,12**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7760,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58971,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		37527,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**754379,73**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		149646,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		596715,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		220000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		58971,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		37527,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		458403,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*369350,48*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**117163,71**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**871543,44**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**754379,73**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7760,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**746619,73**



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente	265.671,88	242.570,27
FPV di parte capitale	545.021,97	369.350,48

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	1.865,00	9.965,93
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	74.275,01	39.689,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**76.140,01**	**49.655,62**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	58.971,71
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	442.084,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	29.713,75
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**530.769,46**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	25.992,88
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	55.375,11
FCDE	184.343,35
Totale spese	**265.711,34**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**265.058,12**

Risultato di amministrazione

Il revisore unico ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***disavanzo*** di Euro – -1.376.396,66 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				960155,85
RISCOSSIONI	(+)	1455283,49	4523503,21	5978786,70
PAGAMENTI	(-)	1552906,42	4160891,14	5713797,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1225144,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1225144,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	11654571,48	2376694,03	14031265,51
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4511257,66	2218615,26	6729872,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			242570,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			369350,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**7914616,83**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:



EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	7.146.056,96	7.132.032,84	7.914.616,83
di cui:			
a) Parte accantonata	8.155.961,42	8.217.642,41	8.861.293,63
b) Parte vincolata	575.105,79	407.103,52	385.453,96
c) Parte destinata a investimenti	14.704,17	26.511,97	44.265,90
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.599.714,42	-1.519.225,06	-1.376.396,56

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 31/12/2017:	
Risultato di amministrazione	**7914616,83**
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	7805817,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	8935,35
Fondo contenzioso	60000,00
Altri accantonamenti	986540,97
Totale parte accantonata (B)	**8861293,53**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	87184,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	298269,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**385453,96**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**44265,90**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-1376396,56**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.45 del 24/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.143.790,42	5.986.786,70	6.866.261,79	14.031.265,51
Residui passivi	6.815.813,92	5.713.797,56	5.627.856,56	6.729.827,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	771.157,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**771.157,40**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		35,50
Minori residui attivi riaccertati (-)		33.970,95
Minori residui passivi riaccertati (+)		45.362,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		**11.426,59**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		771.157,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.426,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		157.406,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.974.626,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**7.914.616,83**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	265.671,88	242.570,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**265.671,88**	**242.570,27**
	(**)	

(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	14.635,05
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	596.715,43	354.715,43
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**596715,43**	**369350,48**
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Il revisore unico ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il revisore unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.805.817,21.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 60.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 55.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.000,00 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2017 quale quota di riparto che va ad incrementare il fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 8.935,35 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al

comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
CITTA' DEL FARE SCP	339.770	263,00%	8935,951	8935,35

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.120,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	529,53
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.649,53

Altri fondi e accantonamenti

Per il parco Cisternino è presente un residuo attivo in bilancio riguardante sentenza a favore dell' Ente contro gli occupanti del lotto B, ma ad oggi non risulta, come innumerevoli volte segnalato, nessun incasso e nessuna azione volta al recupero. Per questo motivo, si è provveduto ad istituire un fondo accantonamento nel risultato di amministrazione per l' intero importo della sentenza citata pari ad € 974.891,44,

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

Il revisore unico ha provveduto a verificare che i dati risultanti dal rendiconto sono migliorativi per € 5.000,00 rispetto a quelli trasmessi con la certificazione del 27/03/2018,

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	230.000,00	21.229,00	9,23%	208771,00	81,57%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	212.084,00	0,00	0,00%	212084,00	80,69%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	40.000,00	0,00	0,00%	40000,00	99,35%
Totale	**482.084,00**	**21.229,00**	4,40%	**460855,00**	87,20%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.381.336,04	
Residui riscossi nel 2017	260.050,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.121.286,02	81,17%
Residui della competenza	460.855,00	
Residui totali	1.582.141,02	
FCDE al 31/12/2017	1.369.384,78	86,55%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 346,24. rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Non vi sono somme rimaste a residuo da riportare

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 30.839,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per effetto del P.E.F. anno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.050.085,72	
Residui riscossi nel 2017	530.435,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	3.519.649,82	86,90%
Residui della competenza	1.171.279,12	
Residui totali	4.690.928,94	
FCDE al 31/12/2017	3895908,93	83,05%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2015**	**2016**	**2017**
Accertamento	68.897,74	174.000,00	220.000,00
Riscossione	54.347,06	72.056,50	109.835,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2015	22.059,87	32,02%
2016	71.414,81	41,04%
2017	58.971,71	26,81%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	571.841,53	
Residui riscossi nel 2017	88.264,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.645,00	
Residui al 31/12/2017	475.931,85	83,23%
Residui della competenza	110.164,01	
Residui totali	586.095,86	
FCDE al 31/12/2017	493224,46	84,15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	83.571,50	33.411,18	148.550,03
riscossione	17.281,40	8.697,74	8.301,26
%riscossione	20,68	26,03	5,59
FCDE	41701,6	12362,01	43437,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	83.571,50	33.411,18	148.550,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	21.701,60	12.362,01	43.437,54
entrata netta	61.869,90	21.049,17	105.112,49
destinazione a spesa corrente vincolata	41.340,25	3.264,13	29.713,75
% per spesa corrente	66,82%	15,51%	28,27%
destinazione a spesa per investimenti	26.650,30	18.625,00	9.975,94
% per Investimenti	43,07%	88,48%	9,49%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.302.443,99	
Residui riscossi nel 2017	112.465,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.189.978,05	91,37%
Residui della competenza	140.248,77	
Residui totali	1.330.226,82	
FCDE al 31/12/2017	1222422,11	102,73%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	705.657,96	
Residui riscossi nel 2017	16.385,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	689.272,96	97,68%
Residui della competenza	127.665,00	
Residui totali	816.937,96	
FCDE al 31/12/2017	778052,91	95,24%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	12.051,73	24.282,58	-12.230,85	49,63%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali	5.746,00	6.728,00	-982,00	85,40%	
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	**17.797,73**	**31.010,58**	**-13.212,85**	**57,39%**	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.155.695,29	1.113.025,40	-42.669,89
102	imposte e tasse a carico ente	85.358,94	83.368,73	-1.990,21
103	acquisto beni e servizi	2.155.538,87	2.162.599,23	7.060,36
104	trasferimenti correnti	273.126,00	277.090,21	3.964,21
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	100.621,22	93.911,27	-6.709,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	16.427,30	3.672,65	-12.754,65
110	altre spese correnti	27.721,86	82.831,34	55.109,48
	TOTALE	**3.814.489,48**	**3.816.498,83**	2.009,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	1.256.257,22	1.113.025,40
Spese macroaggregato 103	18.403,33	25.385,14
Irap macroaggregato 102	83.033,38	74.752,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		36.964,62
Altre spese: da specificare - incentivi progett.	37.971,89	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**1.395.665,82**	**1.250.127,31**
(-) Componenti escluse (B)	**118.681,96**	38.360,57
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	16.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.276.983,86**	**1.195.766,74**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 01 del 03/02/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Il revisore unico ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il revisore unico ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore unico ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 219,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 64.103,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,35.%.

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,35 %.

Spese in conto capitale

Analisi delle spese in conto capitale di competenza:

Macroaggregato	Impegni
1 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 2 - Investimenti fissi lordi	440.965,72
3 3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 5 - Altre spese in conto capitale	17.437,68
Totali	**458.403,40**

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L' Ente non ha assunto impegni per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,57%	1,49%	1,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.623.502,34	1.611.719,33	1.624.973,83
Nuovi prestiti (+)	120.000,00	149.646,77	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-131.783,01	-136.392,27	-142.343,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.611.719,33**	**1.624.973,83**	**1.482.630,83**
Nr. Abitanti al 31/12	7.809,00	7.936,00	7.860,00
Debito medio per abitante	206,39	204,76	188,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	73.637,87	70.053,81	64.103,08
Quota capitale	131.783,01	136.392,27	142.343,00
Totale fine anno	**205.420,88**	**206.446,08**	**206.446,08**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.092.592,80.dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Come fa notare la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Campania con la pronuncia n. 1/2017 " se l'incasso in conto residui è stato pari o superiore al FAL, il Fal sarà totalmente riassorbibile (fino a concorrenza dell' importo del FCDE, da accantonare ai sensi dei principi contabili applicati). Considerato che il FAL richiesto dall' Ente nel 2013 è stato di € 1.092.592,80 ed è stato accantonato nel risultato di amministrazione 2016, e che il FCDE dell' Ente è pari ad 7.805.817,21 e che la riscossione a residui è ben più alta del FAL si è ritenuto opportuno avvalersi per il rendiconto 2017della norma citata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

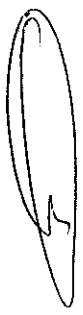
L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 24/04/2018.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 33.935,45

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	964.314,22	674.607,19	939.831,27	719.191,47	942.379,46	1.646.497,43	5.886.821,04
di cui Tarsu/tari	586.915,23	337.787,28	626.120,41	757.752,05	579.448,05	1.162.062,70	4.050.085,72
di cui F.S.R o F.S.	0,00						0,00
Titolo 2	0,00	9.677,82	0,00	0,00	77.687,72	79.552,72	166.918,26
di cui trasf. Stato	0,00						0,00
di cui trasf. Regione	0,00		9.677,82	4.565,00		77.687,72	91.930,54
Titolo 3	3.145.754,60	233.916,24	235.269,38	225.204,61	320.599,07	479.230,35	4.639.974,25
di cui Tia	0,00						0,00
di cui Fitti Attivi	291.541,96	47.860,00	65.870,00	88.563,00	75.571,00	136.252,00	705.657,96
di cui sanzioni CdS	834.065,73	139.541,55	168.374,27	84.173,32	51.572,68	24.716,44	1.302.443,99
Tot. Parte corrente	4.110.068,82	918.201,25	1.175.100,65	944.396,08	1.340.666,25	2.205.280,50	10.693.713,55
Titolo 4	804.697,79	8.871,16	8.261,31	78.186,47	810.334,97	110.164,01	1.820.515,71
di cui trasf. Stato	382.854,02	75.394,90	0,00	0,00	0,00	0,00	458.248,92
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	804.697,79	8.871,16	8.261,31	78.186,47	810.334,97	110.164,01	1.820.515,71
Titolo 6	314.918,44				191.139,37	0,00	506.057,81
Titolo 7							0,00
Titolo 9	838.798,34		5.653,27	38.402,65	66.874,66	61.249,52	1.010.978,44
Totale Attivi	**6.068.483,39**	**927.072,41**	**1.189.015,23**	**1.060.985,20**	**2.409.015,25**	**2.376.694,03**	**14.031.265,51**
PASSIVI							
Titolo 1	743.164,51	285.448,75	154.815,60	355.111,09	475.183,59	1.591.434,69	3.605.158,23
Titolo 2	989.876,02	0,00	12.000,00	140.378,10	780.685,71	440.261,78	2.363.201,61
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.944,60	66.944,60
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	449.068,14	616,21	6.238,40	40.263,05	78.408,49	119.974,19	694.568,48
Totale Passivi	**2.182.108,67**	**286.064,96**	**173.054,00**	**535.752,24**	**1.334.277,79**	**2.218.615,26**	**6.729.872,92**

Si segnala che esistono considerevoli residui attivi tra i canoni di locazione del Parco de Nicola e dei fitti del parco Cisternino, come già segnalato in precedenza.

Residui attivi così alti incideranno sui bilanci futuri in quanto con l'armonizzazione dei bilanci e della predisposizione del fondo crediti di dubbia esigibilità diventerà impossibile chiudere in pareggio ed in equilibrio i bilanci prossimi, con tutte le conseguenze nefaste che ne deriverebbero, (extradeficit, e conseguenzale piano di riequilibrio ai sensi dell' art. 243 e succ. del TUEL, o eventuale situazione di dissesto).

Una mole così ingente di residui attivi incide in maniera sostanziale sul mancato rispetto di due parametri deficitari.

Si invita, pertanto, a mettere in atto tutte le azioni per il recupero di questi residui.

Per il parco Cisternino è presente un residuo attivo in bilancio riguardante sentenza a favore dell'Ente contro gli occupanti del lotto B, ma ad oggi non risulta, come innumerevoli volte segnalato anche dal Responsabile Finanziario, nessun incasso e nessuna azione volta al recupero. Si invita, pertanto, l'Ente a provvedere al recupero di dette somme.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 83.197,27. di cui euro 65.759,59. di parte corrente ed euro 17.437,68 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	**2016**	**2017**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	13.835,62	12.335,78	79.381,14
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	120.044,47	8.818,18	3.816,13
Totale	**133.880,09**	**21.153,96**	**83.197,27**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti segnalati e finanziati debiti fuori bilancio

Il Responsabile dei Servizi Finanziari, con nota prot. n. 5149 del 23/04/2018, ha prodotto l'attestazione relativa alla non sussistenza di debiti fuori bilancio per il proprio settore alla data del 31/12/2017.

I Responsabili degli altri servizi, alla data del 31 dicembre non hanno prodotto alcuna attestazione relativa alla sussistenza o meno di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In relazione alla verifica dei crediti e debiti reciproci con la S.C.P.A. CITTA' DEL FARE, si rileva che detta società si trova in stato di liquidazione, e che la quota di partecipazione per l'anno 2016 non è stata deliberata e che risulta dimissionaria anche la Commissione liquidatrice. In data 03/05/2017, è pervenuta all' Ente la nota prot. n. 4748, con la quale è stata comunicata l' impossibilità di procedere alla verifica dei debiti/crediti reciproci, ai sensi dell' art. 6 comma 4 D.L. n. 95/2012.
Relativamente all' anno 2017, l' Ente con nota prot. n. 5214 del 24/04/2018 – a mezzo pec- ha chiesto la verifica, di cui all' art. 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, ma alla data odierna non è pervenuta alcun riscontro.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalla società partecipata sul risultato dell'esercizio 2016, risulta un risultato d'esercizio negativo non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

SOCIETA'	perdita	Quota ente	Fondo
Città del fare - Società Consortile per Azioni	-339.770	2,63%	8.935,95

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26/10/2017 ;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017

n.100, in data 14/02/2018.

(Gli Enti che non detengono partecipazioni lo comunicano alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100).

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
S.C.P.A. CITTA' DEL FARE	2,63%	NON SUSSISTONO I REQUISITI, D.LGS. 175/2016 ART. 5 COMMA 1 E 2	ALIENAZIONE ART. 20 C. 1E 2	19/10/2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
L' Ente nel 2017 non ha rispettato l' indice di tempestività dei pagamenti, così come si evince dal prospetto allegato, sottoscritto dal Rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
Il Responsabile dei Servizi finanziari con nota prot. n. 1448 del 02/02/2017, evidenziava i motivi per cui detto indice non era stato rispettato.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione invita l'Amministrazione a prendere tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla norma.

Il revisore unico ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che nel primo trimestre 2018 l' Ente ha rispettato tale indice che risulta essere di 29,82 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e precisamente quelli relativi ai punti:

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla gestione dei residui.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	So.ge.r.t. spa
Economo	Stefano Esti
Ufficio Anagrafe	Ianuale Maria Antonietta
Vigili Urbani	Caccia Angelo, Di Maio Girolamo, Russo Luigi, Villano Giovanni, Romano Vincenzo.
Equitalia sud spa	Concessionario della riscossione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

CONTO ECONOMICO

	Anno 2017	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	3.106.272,15	2.970.599,00
2) Proventi da fondi perequativi	721.153,28	721.976,02
3) Proventi da trasferimenti e contributi	166.071,98	579.059,22
a) Proventi da trasferimenti correnti	166.071,98	222.920,39
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	356.138,83
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	431.117,38	452.475,23
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	305.875,36	332.583,99
b) Ricavi della vendita di beni	10.000,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	115.242,02	119.891,24
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	319.067,64	159.727,85
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.743.682,43	4.883.837,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.277,03	29.812,13
10) Prestazioni di servizi	2.008.303,58	2.166.993,24
11) Utilizzo beni di terzi	883,62	1.472,70
12) Trasferimenti e contributi	277.090,21	273.627,73
a) Trasferimenti correnti	277.090,21	273.627,73
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	1.104.892,83	1.137.209,51
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.537.452,22	744.889,13
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	202,03	4.602,35
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	772.867,65	740.286,78
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	764.382,54	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	70.048,94	95.464,68
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.016.948,43	4.449.469,12
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-273.266,00	434.368,20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	1.715,15	2.647,25
Totale proventi finanziari	1.715,15	2.647,25
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	62.621,06	100.621,22
a) Interessi passivi	62.621,06	100.621,22
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	62.621,06	100.621,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-60.905,91	-97.973,97

CONTO ECONOMICO

	Anno 2017	Anno 2016
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	104.529,25	600.755,68
a) Proventi da permessi di costruire	58.971,71	174.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	350.345,90
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.557,54	76.409,78
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	104.529,25	600.755,68
25) Oneri straordinari	63.523,56	1.416.205,15
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	46.085,88	1.416.205,15
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	17.437,68	0,00
Totale oneri straordinari	63.523,56	1.416.205,15
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	41.005,69	-815.449,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-293.166,22	-479.055,24
26) Imposte (*)	74.542,92	80.966,34
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-367.709,14	-560.021,58

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico del 2017 chiude con una perdita pari ad € -367.709,14 con un miglioramento dello stesso rispetto al risultato economico dell' esercizio precedente che era pari ad € -560.021,58.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla voce svalutazione crediti pari ad € 764.382,54, in quanto nel rispetto dei nuovi principi contabili, i quali prevedono l' iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esazione.

Il revisore unico ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	**2016**	**2017**
442.129,27	740.286,78	773.069,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	808,13	1.010,16
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	46.265,65	16.924,15
Totale immobilizzazioni immateriali	47.073,78	17.934,31
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	5.402.728,72	5.462.555,04
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	5.402.728,72	5.462.555,04
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	9.195.904,04	9.735.189,18
2.1) Terreni	99.949,50	99.949,50
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	9.089.753,13	9.627.723,38
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	1.498,16	1.646,78
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	2.584,43	4.396,77
2.7) Mobili e arredi	2.118,82	1.398,52
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	0,00	74,23
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	14.598.632,76	15.197.744,22
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	0,00	6.971,74
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	0,00	6.971,74

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
2) Crediti verso	407.665,63	407.665,63
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	407.665,63	407.665,63
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	407.665,63	414.637,37
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.053.372,17	15.630.315,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	1.158.773,11	5.119.139,97
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	1.130.262,88	5.084.968,35
c) Crediti da Fondi perequativi	28.510,23	34.171,62
2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.479.955,18	1.942.164,92
a) verso amministrazioni pubbliche	889.241,94	857.127,22
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	590.713,24	1.085.037,70
3) Verso clienti ed utenti	2.104.401,33	4.391.429,68
4) Altri Crediti	1.704.511,68	1.928.155,85
a) verso l'erario	222.193,00	237.100,00
b) per attività svolta per c/terzi	966.620,74	970.178,84
c) altri	515.697,94	720.877,01
Totale crediti	6.447.641,30	13.380.890,42
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	1.225.144,99	960.155,85
a) Istituto tesoriere	1.225.144,99	960.155,85
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.225.144,99	960.155,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.672.786,29	14.341.046,27
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	6.065,00	4.029,17

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.065,00	4.029,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.732.223,46	29.975.391,34

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	-2.479.315,77	16.015.413,19
II) Riserve	13.905.139,88	2.850.838,88
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-560.021,58	0,00
b) da capitale	0,00	2.204.306,74
c) da permessi di costruire	0,00	646.532,14
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.465.161,46	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-367.709,14	-560.021,58
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.058.114,97	18.306.230,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	1.482.630,83	1.598.271,54
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	1.482.630,83	1.598.271,54
2) Debiti verso fornitori	3.849.144,20	3.530.021,40
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	444.568,85	475.006,85
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	424.152,57	475.006,85
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	20.416,28	0,00
5) Altri debiti	2.436.159,87	2.362.883,69
a) tributari	73.059,61	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.310,33	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	2.361.789,93	2.362.883,69
TOTALE DEBITI (D)	8.212.503,75	7.966.183,48
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	36.964,62	0,00
II) Risconti passivi	3.424.640,12	3.702.977,37

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
1) Contributi agli investimenti	3.424.640,12	3.702.977,37
a) da altre amministrazioni pubbliche	3.250.661,93	3.528.999,18
b) da altri soggetti	173.978,19	173.978,19
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.461.604,74	3.702.977,37
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.732.223,46	29.975.391,34
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	369.350,48	2.281.849,15
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	369.350,48	2.281.849,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7.805.817,21 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-2.479.315,77
II	Riserve	13.905.139,88
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-560.021,58
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.465.161,46
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	-367.709,14

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi,esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.
In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Si propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	367709,14
Totale	367709,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

L' importo di € 369.350,48 relativo ad impegni per costi futuri si riferisce ai residui passivi titolo 2 macr. 2 al netto delle liquidazioni aperte al 31/12/2017 pagate nell' esercizio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	**1.519.225,06**
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	57.020,73
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	**1.462.204,33**
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	**1.376.396,56**
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto sia nella presente relazione, che nella relazione del Responsabile finanziario che si intende condivisa in tutte le sue parti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA MAFFEI

